

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

COMUNICATO STAMPA

Alejandro Cesarco

The Measures of Memory

Alejandro Cesarco, *The Measures of Memory*
Kiki Smith, *Quest*

via a. stradella 7
via a. stradella 4

inaugurazione mercoledì 29 novembre h. 19:00-21:00

30 novembre 2017 – 28 febbraio 2018 | martedì – sabato h. 10:00-13:00 / 15:00-19:30 e su appuntamento

The Measures of Memory, seconda mostra personale dell'artista in galleria, gioca con la possibilità di intendere la memoria come oggetto e, al tempo stesso, strumento dei nostri desideri, mettendo in relazione diverse metodologie di documentazione, descrizione e misurazione del passaggio del tempo, e le forme utilizzate per rievocarlo. Coerentemente con la pratica artistica di Cesarco, la mostra è caratterizzata da un tono romantico e a tratti malinconico che favorisce l'esplorazione di categorie quali narrazione personale, stile, invecchiamento, influenza ed eredità.

The Measures of Memory include i seguenti lavori:

Der Familienroman (The Family Novel), 2017. Quattro stampe ink-jet d'archivio incorniciate, 102 x 134 cm cad. Una rilettura fotografica dell'edizione spagnola della raccolta *Opere di Sigmund Freud*, appartenuta al padre dell'artista. Cesarco legge Freud attraverso le lenti dell'autobiografia contemporaneamente alle sottolineature e annotazioni del padre. Queste divengono come una sceneggiatura (al contempo descrittiva e profetica) della storia e delle dinamiche della sua famiglia.

The Inner Shadow, 2016. Pellicola 8mm a colori trasferita su digitale, suono, 6:00 minuti. Una conversazione intima tra due persone consapevoli di essere ascoltate. Un dialogo che potrebbe benissimo essere un monologo. La coppia, a turno, recita parole che amano. Il tono è intimo ma nel senso di intimidazione. La macchina da presa che li osserva non può esimersi dal giudicarli. L'obiettivo della camera è, in un senso più ampio, la loro coscienza, il loro testimone. La macchina da presa portatile documenta una cerimonia teatrale, studiata a memoria, che mette in scena un amore completo e ideale, o forse la sua rottura. Quello che vediamo è il tentativo di nutrire il desiderio a lungo termine.

Interlude, 2017. Pellicola 8mm a colori, suono, loop (ciclo di due minuti). Un breve e delicato ritratto della fugacità e della natura involontaria della memoria.

A Portrait of Sherrie Levine, 2017. Due stampe ink-jet d'archivio incorniciate, 76 x 56 cm cad. La checklist della retrospettiva di Sherrie Levine al Whitney Museum di New York, *Mayhem* (2012), genera un ritratto dell'artista americana. Come accennato in precedenza, la politica di allineamento, posizione, infatuazioni passate, ammirazione e influenze sono temi centrali e ricorrenti nel lavoro di Cesarco.

Forty-Seven Drawings by Marion Milner, 2017. Stampa ink-jet d'archivio incorniciata, 43 x 61 cm. Un elenco descrittivo di tutti i disegni inclusi nel classico testo psicoanalista inglese sulla creatività e sui suoi impedimenti, dal titolo *On Not Being Able to Paint* (1950).

The Difference Between Thirty-Two and Forty-Five, 2017. Stampa serigrafica a due colori incorniciata, 13 x 19 cm. Una rappresentazione umoristica e letterale delle paure dell'artista sull'invecchiamento con uno sguardo verso il lavoro di Larry Johnson.

Altre due opere recenti, ***Studies for a Series on Love (Wendy's Hands)***, 2015, e ***An Abridged History of Regret***, 2012, sono esposte in via A. Stradella 1.

Alejandro Cesarco (Montevideo, Uruguay; vive e lavora a New York) utilizza diversi formati e strategie per indirizzare i suoi interessi ricorrenti nella ripetizione, narrazione, e le pratiche di lettura e traduzione. Tra le sue mostre personali più recenti: *The Inner Shadow*, A Tale of a Tub, Rotterdam (2016); *Play*, Tanya Leighton, Berlino (2015); *Prescribe the Symptom*, Midway Contemporary Art, Minneapolis (2015); *Loyalties and Betrayals*, Murray Guy, New York (2015); *Secondary Revision*, Frac Île-de-France/Le Plateau, Parigi (2013); *A Portrait, a Story, and an Ending*, Kunsthalle Zürich (2013), *Alejandro Cesarco*, mumok, Vienna (2012); *A Common Ground*, Padiglione dell'Uruguay, 54esima Biennale di Venezia (2011); *One without the Other*, Museo Rufino Tamayo, Città del Messico (2011); *and Present Memory*, Tate Modern, Londra (2010). Tra le mostre collettive: *Question the Wall Itself*, Walker Art Center, Minneapolis (2016); *Under the Same Sun*, Solomon R. Guggenheim Museum, New York (2014); *Tell It to My Heart: Collected by Julie Ault*, Museum für Gegenwartskunst, Basilea (2013); and *The Imminence of Poetics*, 30esima Bienal de São Paulo (2012). Cesarco è il direttore dell'organizzazione artistica non-profit Art Resources Transfer. È in corso una sua importante mostra presso la Renaissance Society di Chicago, *Song*, visitabile fino al 28 gennaio 2018.

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via Alessandro Stradella 7-1-4, 20129 Milan, Italy • +39 02 204 3555 • info@galleriaraffaellacortese.com